



I risultati ottenuti dall'azienda ligure dal 2009 a oggi

Tonitto 1939: oltre 2000 tonnellate di CO2 risparmiate in 13 anni E per contrastare la siccità, consumi di acqua ridotti del 50%

*La realtà, leader in Italia per il sorbetto e per il gelato senza zuccheri aggiunti,
prosegue da oltre 20 anni il proprio impegno verso la sostenibilità*

Oltre 2000 tonnellate in meno di CO2 e una **riduzione del 50% di acqua** utilizzata nelle produzioni. **Tonitto 1939**, azienda leader in Italia per il sorbetto e per i gelati senza zuccheri aggiunti e da oltre 20 anni in prima linea in favore dell'efficientamento energetico e della riduzione dell'impatto ambientale, rinnova il suo impegno verso la **sostenibilità** e la salvaguardia del pianeta anche in conseguenza dei cambiamenti climatici che sempre più impattano sulla vita quotidiana.

La realtà ligure, di proprietà da tre generazioni della famiglia Dovo, nel **2009** ha installato un **impianto fotovoltaico** all'avanguardia all'interno della struttura produttiva, che ha permesso negli **ultimi 13 anni** di evitare la dispersione nell'aria di **oltre 2000 tonnellate di CO2**. Un'azione che ha consentito non solo di migliorare l'impatto ambientale, ma allo stesso tempo di contenere nel tempo i **costi**, mantenendo ritmi di produzione elevati e massima qualità nella realizzazione dei prodotti.

Un senso di responsabilità contro l'inquinamento, ma anche una concreta **riduzione degli sprechi** e del **consumo di acqua**. Con la **siccità** che sta imperversando negli ultimi anni in tutta Italia e anche in Liguria, Tonitto 1939 da tempo ha implementato **sistemi di recupero e riutilizzo dell'acqua calda** per i processi produttivi che permettono di **ridurre i consumi del 50%**. Inoltre l'azienda ha attivato **sistemi di controllo intelligente delle temperature delle celle frigorifere** per evitare inefficienze e non disperdere ulteriore energia durante l'intero ciclo produttivo del gelato.

"La nostra attenzione alla sostenibilità è presente nella nostra azienda fin da nostro nonno, che nella sua latteria utilizzava ingredienti di alta qualità provenienti da filiera cortissima - afferma Luca Dovo, AD Tonitto 1939 -. In un momento così particolare della storia, questo impegno diventa indispensabile non solo per la salvaguardia dell'ambiente che ci circonda, ma anche per efficientare e aumentare le potenzialità della nostra azienda. Per questo abbiamo scelto oltre vent'anni fa di iniziare un percorso green che ha portato all'installazione di un impianto fotovoltaico, ad interventi sulle linee produttive per evitare gli sprechi, fino al riutilizzo dei materiali presenti all'interno degli uffici".

L'azienda genovese ha inoltre scelto di inserire nella sua CSR (Corporate Social Responsibility) cinque dei diciassette **obiettivi di sviluppo sostenibile** fissati dall'ONU fino al 2030. Due di questi sono **"energia pulita e accessibile"** e **"consumo e produzione responsabile"** che toccano proprio il tema sostenibilità non solo dal punto di vista dell'azienda, ma anche dei prodotti che vengono realizzati: dal 2020 Tonitto 1939 ha infatti deciso di rinnovare il **packaging** dei propri sorbetti e



gelati, optando per una conversione sempre maggiore **dalla plastica (polipropilene) al cartone alimentare.**

*“Abbiamo sempre pensato che investire risorse e ricerca in sostenibilità fosse la migliore soluzione per tagliare traguardi importanti anche a livello di business, convogliando i maggiori sforzi sia nella universalità dell’azienda, sia nel prodotto finito - spiega **Luca Dovo** -. Questa scelta sta avendo un grande successo anche sui mercati internazionali e ci consente di essere competitivi con i più importanti player di mercato”.*

Ufficio stampa

Encanto Public Relations,

Isaac Cozzi 3938803139 isaac.cozzi@encantopr.it